

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

## POR CALABRIA 2007/2013

### COMITATO DI SORVEGLIANZA

Punto N° 5 dell'Ordine del Giorno

## Task Force Anticrisi

### REGIONE CALABRIA

## Verso un piano anticrisi

### DOCUMENTO ILLUSTRATIVO

(23 giugno 2009)

# Verso un piano Anticrisi

## Documento illustrativo

I dati statistici ufficiali relativi alle variabili congiunturali dell'economia calabrese non segnalano finora un peggioramento significativo della situazione economica regionale. Naturalmente non è un buon motivo per essere soddisfatti dal momento che la nostra economia continua a permanere in una condizione di elevato ritardo strutturale e che è assai probabile che gli effetti indotti dalla crisi mondiale verso lo scenario macroeconomico calabrese tenderanno ad avere ripercussioni forti anche nei prossimi mesi.

Allarmismi generalizzati non sono la risposta adeguata a questa situazione, soprattutto perché essi influenzano negativamente le aspettative degli operatori economici. Al contrario si ritiene necessario un piano articolato di interventi pubblici finalizzato a limitare gli effetti economici e sociali più aspri e, allo stesso tempo, al sostegno e al potenziamento delle imprese e dei sistemi economici locali con le migliori potenzialità di crescita.

La recessione economica non sta risparmiando la Calabria anche se gli effetti attualmente visibili nello scenario macroeconomico regionale sono meno amplificati rispetto a quanto si osserva a livello nazionale ed internazionale. Ciò perché le economie strutturalmente deboli, connotate da asfittiche relazioni di mercato e da una ipertrofica dipendenza pubblica, sono generalmente scarsamente permeabili rispetto ai cicli congiunturali. Paradossalmente, i destini congiunturali della Calabria sono segnati più dalle manovre economiche nazionali che dagli uragani congiunturali globali. In ogni caso, la nostra regione, per quanto scarsamente integrata nei circuiti di mercato internazionali, non potrà evitare i contraccolpi dolorosi del tracollo finanziario originatosi negli Stati Uniti e che sempre più coinvolge le economie reali dell'intero pianeta, Europa compresa. L'interdipendenza sempre più stretta dei fenomeni economici su base globale fa sì che le crisi acute in un'economia nazionale tendono a diffondersi più o meno velocemente a tutte le altre economie, vicine e lontane. La Calabria dunque non è al riparo dagli effetti perversi della recessione mondiale.

Gli obiettivi strategici del piano di ripresa sono quindi due:

- attivare una serie di politiche economiche, anche di tipo strutturale, che permettano all'economia della Regione di ripartire non appena la “congiuntura economica” volga verso la ripresa;
- ridurre il costo umano del rallentamento economico e attenuarne le ripercussioni sulle categorie più vulnerabili. La crisi ha già colpito o colpirà un gran numero di lavoratori e le loro famiglie. Si può far qualcosa per contribuire ad arginare la perdita di posti di lavoro e per aiutare poi le persone interessate a reintegrare rapidamente il mercato del lavoro anziché affrontare un lungo periodo di disoccupazione;

## **L'andamento dell'economia reale calabrese nei primi tre trimestri 2008(Fonte dati Bankitalia)**

I dati Bankitalia riferiti al primo semestre 2008 non sembrano particolarmente preoccupanti per la nostra regione. Persegue il trend di bassissima crescita, testimoniato da un ridimensionamento degli ordinativi e della capacità produttiva del settore manifatturiero che, giova ricordarlo, contribuisce per appena un decimo alla formazione del valore aggiunto regionale, aumenta lievemente la disoccupazione, si riduce la natalità imprenditoriale, frena l'attività edilizia. Tuttavia, nello stesso semestre, cresce lievemente l'occupazione, soprattutto quella femminile e autonoma, le imprese confermano le previsioni di investimento rispetto all'anno precedente, crescono le vendite negli ipermercati, aumenta il valore delle esportazioni

### *L'industria*

Il settore manifatturiero calabrese nei primi nove mesi del 2008 ha proseguito la fase di rallentamento avviata nella seconda parte del 2007. Gli indicatori qualitativi dell'ISAE sugli ordinativi sono ulteriormente peggiorati nei primi mesi dell'anno in corso; a esso si è accompagnata una flessione del grado di utilizzo degli impianti, un calo della produzione e un ridimensionamento delle scorte.

Secondo i risultati del sondaggio congiunturale della Banca d'Italia su un campione di imprese industriali con sede in regione, quasi i tre quarti delle imprese dichiarano di aver rispettato nella prima parte del 2008 i programmi di investimento formulati a fine 2007. Per il 2009 circa il 60 per cento delle imprese prevede un livello della spesa per investimenti stabile rispetto alla spesa effettuata nell'anno in corso.

È proseguito il calo del numero delle imprese manifatturiere: secondo i dati di Infocamere-Movimprese, nel primo semestre dell'anno l'indice di sviluppo (pari al saldo tra iscrizioni al registro delle imprese e cessazioni, in rapporto al numero di imprese attive all'inizio del semestre) è stato pari a -1,9 per cento (- 2,1 per cento nel primo semestre del 2007).

### *Le costruzioni*

Nei primi nove mesi del 2008 i pagamenti effettuati dall'Anas per i lavori di ammodernamento del tratto regionale dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria sono stati pari a 136,8 milioni di euro, in sensibile crescita rispetto allo stesso periodo del 2007. Vi ha contribuito per circa il 91 per cento dell'importo totale, la spesa riferibile ai cantieri sul 5° macrolotto (tra gli svincoli di Gioia Tauro e Scilla).

In base alle informazioni fornite dal CRESME, il valore dei bandi pubblicati nel primo semestre del 2008 è risultato pari a circa 315 milioni di euro, in diminuzione del 21,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 2007.

In base alle informazioni dell'Agenzia del territorio, nel primo semestre del 2008 il mercato degli immobili residenziali nelle città capoluogo di provincia è stato caratterizzato da una contrazione del numero di transazioni, in linea con il Mezzogiorno e con il resto d'Italia, nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia e da una sostanziale stagnazione nelle province di Reggio Calabria e Cosenza.

## *I servizi*

Nel primo semestre del 2008 il valore delle vendite a prezzi correnti dei supermercati e degli ipermercati attivi in regione, rilevato dall'indagine "Vendite Flash" di Unioncamere, è cresciuto del 4,2 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2007 (5,5 nel Mezzogiorno e 4,0 in Italia). I dati dell'Istat relativi ai primi otto mesi dell'anno evidenziano una lieve contrazione del valore delle vendite al dettaglio nel Mezzogiorno soprattutto nel comparto dei beni non alimentari.

Il numero di imprese attive nel settore del commercio al dettaglio in regione ha continuato a ridursi.

Nel primo semestre del 2008, in base ai dati di Infocamere- Movimprese, il saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni è stato pari allo 0,8 per cento del totale delle imprese attive a inizio periodo, rimanendo sui medesimi livelli del corrispondente periodo del 2007.

Secondo i dati dell'ANFIA, le immatricolazioni di autovetture in Calabria sono diminuite del 14,9 per cento tra gennaio e settembre del 2008 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'attività di trasbordo del porto di Gioia Tauro ha registrato un rallentamento dopo la vigorosa crescita osservata nel 2007. Nei primi otto mesi del 2008, la movimentazione di container è stata pari a oltre 2,4 milioni di TEU (Twenty feet Equivalent Unit), con una crescita dell'1,2 per cento (25,8 per cento nel 2007).

Nei primi sette mesi dell'anno la movimentazione degli autoveicoli è più che raddoppiata; un ulteriore incremento previsto in seguito al nuovo accordo siglato tra la ICO-BLG e la General Motors porterà una movimentazione aggiuntiva stimata in circa 80- 100 mila autoveicoli all'anno.

Nel periodo gennaio-agosto del 2008 il numero di passeggeri transitati negli aeroporti calabresi è cresciuto del 2,2 per cento, in decelerazione rispetto all'analogo periodo del 2007 (3,9 per cento) sebbene in linea con il dato nazionale (1,9 per cento). La crescita è per lo più ascrivibile all'espansione registrata dall'aeroporto di Lamezia Terme (4,8 per cento) che ha più che compensato la contrazione del 5,5 per cento del movimento passeggeri dell'aeroporto di Reggio Calabria.

## *Gli scambi con l'estero*

In base alle informazioni dell'Istat, nel primo semestre del 2008 il valore delle esportazioni è cresciuto del 4,5 per cento rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente, in decelerazione rispetto a dicembre 2007 (30,1 per cento). Questo dato si compara con una crescita nazionale del valore delle esportazioni pari al 5,9 per cento. Il maggiore contributo alla crescita è stato apportato dalle esportazioni di mezzi di trasporto; sono stati altresì rilevanti i contributi delle esportazioni di prodotti dell'agricoltura, caccia e pesca, di prodotti alimentari, bevande e tabacco e di articoli in gomma e materie plastiche; sono invece diminuite le esportazioni di macchine e apparecchi meccanici ed in minor misura le esportazioni di prodotti chimici, fibre sintetiche e artificiali.

Le importazioni hanno raggiunto il valore di circa 305 milioni di euro, in aumento del 5,0 per cento rispetto al primo semestre del 2007. Il più rilevante contributo alla crescita delle importazioni è riconducibile alla componente delle macchine e degli apparecchi meccanici.

### *Il mercato del lavoro*

Secondo le rilevazioni dell'Istat, nei primi sei mesi dell'anno l'occupazione è aumentata, rispetto allo stesso periodo del 2007, dell'1,1 per cento, pari a circa 7 mila unità. La crescita degli occupati in regione, ha interessato soprattutto la componente femminile (1,7 per cento), risultando più intensa di quella rilevata in media nel Mezzogiorno (0,4 per cento) sebbene in linea con il dato nazionale (1,3 per cento). L'occupazione è cresciuta nella componente del lavoro autonomo (4,5 per cento) mentre è diminuita in quella del lavoro dipendente (0,2 per cento). Tale crescita ha coinvolto tutti i settori economici con l'eccezione dell'agricoltura (-20,0 per cento) e dell'industria in senso stretto (-1,1 per cento). Nel primo semestre del 2008 il numero di persone disoccupate è aumentato del 16,2 per cento, pari a circa 12 mila unità; in particolare, è cresciuto il numero delle persone disoccupate con esperienze di lavoro pregresse (22,5 per cento). Il tasso di disoccupazione è aumentato di 1,5 punti percentuali al 12,6 per cento; il divario rispetto al corrispondente dato nazionale è salito da 5,1 a 5,6 punti percentuali. In base ai dati INPS, le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni sono cresciute del 6,6 per cento con significativi incrementi nei settori dell'industria meccanica e tessile, del commercio e dell'edilizia. La crescita del tasso di disoccupazione si è tuttavia associata alla diminuzione di oltre 8 mila unità, pari all'1,2 per cento, della popolazione inattiva, invertendo una tendenza in atto dal 2002. Tale decremento ha determinato un aumento di un punto percentuale del tasso di attività, salito al 50,2 per cento.

### *Il finanziamento dell'economia Calabrese*

Nel quarto trimestre del 2008 il tasso di crescita dei prestiti bancari concessi in regione è diminuito rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente attestandosi al 7,2 per cento (11,8 per cento a settembre 2008), al di sopra della media nazionale.

La decelerazione dei prestiti alla fine del 2008 riflette l'andamento sia del credito alle famiglie sia di quello erogato alle imprese; i prestiti alle famiglie consumatrici, in rallentamento dall'inizio del 2007, hanno registrato tassi di crescita superiori a quelli medi nazionali. La decelerazione dei prestiti alle imprese ha interessato quelle di maggiore dimensione e quelle operanti nel settore dei servizi. Per queste ultime il tasso di crescita degli impieghi a dicembre 2008 ha risentito di alcune operazioni straordinarie di riclassificazione della clientela; al netto di tali operazioni il tasso di crescita sarebbe rimasto su valori positivi.

### *La raccolta bancaria da clientela ordinaria*

Nei dodici mesi terminanti a dicembre il totale dei depositi bancari delle famiglie consumatrici e delle imprese è cresciuto a un tasso superiore a quello dei tre trimestri precedenti e tuttavia inferiore a quello medio nazionale. Per le famiglie consumatrici la crescita dei depositi è stata più elevata rispetto a quella delle imprese dalla seconda metà del 2008.

Nel 2008 il numero di banche operanti in Calabria è diminuito da 43 a 38 unità; tale decremento è interamente ascrivibile agli intermediari aventi sede fuori regione e non ha avuto ripercussioni sul numero di sportelli.

## **Dal Pacchetto Barroso ad un Piano anticrisi per la Regione Calabria**

Il documento centrale per mettere in atto nuove tipologie di aiuto all'interno dei Fondi Comunitari è il cosiddetto Pacchetto Barroso (**Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica - 2009/C 16/01**)

Cinque sono le misure che possono essere attivate all'interno del "pacchetto Barroso":

### **Aiuti di Stato**

In considerazione dell'attuale crisi situazione economica e finanziaria, si ritiene necessario consentire temporaneamente la concessione di un importo di aiuto limitato ma sempre compreso nel campo di applicazione dell'articolo 87, poiché di entità superiore alla soglia indicata nel regolamento "de minimis". Per poter beneficiare delle misure di aiuti, è necessario però che vengano rispettate le seguenti condizioni:

- l'aiuto non può essere superiore a 500 000 euro per impresa
- l'aiuto è concesso sotto forma di regime generale ed applicabile a tutti i sistemi di governance dello Stato membro.
- l'aiuto è concesso solo alle imprese che sono entrate in crisi dopo il 1° luglio 2008 a causa delle crisi economico finanziaria
- l'aiuto può essere concesso solo fino al 31 dicembre 2010
- -non possono beneficiare dell'aiuto di Stato le imprese che operano nel settore della pesca, le imprese che operano nei settori primari dei prodotti agricoli e tutte le imprese che fino al 1°luglio 2008 non erano in difficoltà.

Per operare tale distinzione si fa riferimento ad indicatori obiettivi e riscontrabili a posteriori. E' importante ricordare che esiste il divieto di accumulo della regola " de minimis": l'importo totale dei 500 000 euro non può essere superato nell'arco dei tre anni, si prevede perciò un importo massimo di 500 000 euro per imprese per il periodo compreso 2008-2010.

### **Aiuti concessi sotto forma di garanzie**

Onde promuovere ulteriormente l'accesso ai finanziamenti e ridurre l'attuale forte avversione al rischio da parte delle banche, le garanzie su prestiti agevolate per un periodo di tempo limitato possono costituire una soluzione appropriata e mirata per facilitare l'accesso delle imprese ai finanziamenti.

La Commissione considererà questi aiuti di Stato compatibili con il mercato comune sulla base dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera b), del trattato, purché siano rispettate tutte le seguenti condizioni:

- per le PMI, gli Stati membri concedono una riduzione fino al 25 % del premio annuale da pagare per nuove garanzie concesse sulla base della soglia di sicurezza di cui alla comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie
- per le imprese di grandi dimensioni, gli Stati membri concedono inoltre, per le nuove garanzie, una riduzione fino al 15 % del premio annuale calcolato sulla base della stessa soglia di sicurezza;
- quando l'elemento di aiuto nei regimi di garanzia è calcolato attraverso metodologie già accettate dalla Commissione previa la loro notifica a norma di un regolamento adottato dalla Commissione nel settore degli aiuti di Stato, gli Stati membri possono anche concedere un'analogia riduzione pari ad un massimo del 25 %, per le PMI, o del 15 %, per le imprese di grandi dimensioni, del premio annuale da pagare per nuove garanzie;
- l'importo massimo del prestito non supera la spesa salariale annuale complessiva del beneficiario (compresi gli oneri sociali nonché i costi del personale impiegato nelle strutture dell'impresa, ma che formalmente figura nei libri paga di imprese subappaltanti) per il 2008. Nel caso di imprese create dopo il 1o gennaio 2008, l'importo massimo del prestito non può superare la spesa salariale annua prevista per i primi due anni di attività;
- le garanzie sono concesse entro il 31 dicembre 2010;
- la garanzia non supera il 90 % del prestito;
- la garanzia può riguardare tanto i prestiti per gli investimenti che quelli per il capitale di esercizio;
- la riduzione del premio di garanzia è applicata per un periodo massimo di 2 anni a partire dalla concessione della garanzia;
- l'aiuto è concesso alle imprese che al 1o luglio 2008 non erano in difficoltà; tuttavia può essere concesso alle imprese che non erano in difficoltà a quella data, ma che hanno cominciato ad essere in difficoltà successivamente, a causa della crisi finanziaria ed economica mondiale.

### **Aiuti sotto forma di tasso d'interesse agevolato**

Nell'attuale situazione di mercato, le imprese potrebbero avere difficoltà a reperire finanziamenti. Pertanto, la Commissione accetta che siano concessi prestiti pubblici o privati ad un tasso d'interesse per lo meno uguale al tasso overnight della banca centrale, maggiorato di un premio uguale alla differenza tra il tasso interbancario a 1 anno medio e la media del tasso overnight della banca centrale sul periodo 1o gennaio 2007- 30 giugno 2008, più il premio per il rischio di credito corrispondente al profilo di rischio del destinatario, come indicato dalla comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione.

L'elemento di aiuto contenuto nella differenza tra questo tasso d'interesse e il tasso di riferimento definito nella comunicazione

della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione verrà, in via temporanea, considerato compatibile con il trattato sulla base dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera b), purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- il metodo si applica a tutti i contratti conclusi entro il 31 dicembre 2010. Esso può coprire prestiti di qualunque durata. I tassi di interesse ridotti possono essere applicati per pagamenti di interessi anteriori al 31 dicembre 2012. Dopo tale data, ai prestiti viene applicato un tasso d'interesse almeno uguale al tasso definito nella comunicazione sui tassi di riferimento e di attualizzazione;
- l'aiuto è concesso alle imprese che al 1o luglio 2008 non erano in difficoltà tuttavia, può essere concesso alle imprese che non erano in difficoltà a quella data, ma che hanno cominciato ad essere in difficoltà successivamente, a causa della crisi finanziaria ed economica mondiale.

### **Aiuti per la produzione di «prodotti verdi»**

Nonostante la crisi finanziaria, la Commissione ritiene che gli obiettivi ambientali debbano continuare ad essere una priorità. In questo caso l'aiuto riguarda prestiti per investimenti destinati a finanziare progetti relativi alla produzione di nuovi prodotti tali da migliorare la tutela ambientale e riduzione di CO<sub>2</sub>.

### **Misure relative al capitale di rischio**

Per quanto riguarda le misure relative al capitale di rischio, si ritiene opportuno elevare la soglia di sicurezza per gli investimenti in capitale di rischio per rispondere all'aumento della carenza di capitale e ridurre temporaneamente le percentuale minima di partecipazione di investitori privati al 30% anche in caso di misure destinate alle PMI.

### **Verso un Piano anticrisi per la Regione Calabria.**

La Regione Calabria intende attivare una serie di interventi riconducibili alle seguenti 5 tipologie:

- Mercato del Credito
- Politiche attive e passive del lavoro
- Sostegno alle imprese
- Piano straordinario di manutenzione ordinaria di edilizia pubblica e privata

### **Mercato del credito:**

In questo momento, la crisi finanziaria non colpisce solo le imprese strutturalmente deboli, ma anche imprese che si troveranno di fronte all'improvvisa carenza o persino all'indisponibilità di credito. Un miglioramento della situazione finanziaria di tali imprese avrà effetti positivi per l'intera economia regionale, nazionale ed europea.

Obiettivo: mettere in campo nuovi interventi per favorire la ripresa dell'economia, sostenere gli investimenti delle imprese e aiutare i lavoratori in difficoltà. Si dovrà predisporre un protocollo di intesa con Banche, assicurazioni ed Istituzioni finanziarie al fine di sviluppare interventi riassunti nei seguenti punti:

- mettere in campo misure al fine di agevolare le imprese che hanno crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione per il riassetto del proprio equilibrio finanziario.
- istituire un tavolo tra Associazioni bancarie (ABI), Regione e Confindustria per discutere dei problemi tecnici relativi alla possibilità di favorire l'accesso al credito. L'obiettivo è cofinanziare con risorse regionali il fondo di garanzia nazionale per le imprese, riattivando i meccanismi di sostegno a favore delle imprese artigiane.
- sostenere i processi di aggregazione dei Confidi.
- verificare l'andamento dell'incentivo regionale del consolidamento delle passività a breve, per ridurre i costi di gestione a carico delle imprese.

### **Politiche del lavoro**

#### Politiche Passive

Il Governo, le Regioni e le Province Autonome hanno sottoscritto in data 12 febbraio 2009 uno specifico protocollo d'intesa rivolto alla realizzazione di interventi a sostegno del reddito per la generalità dei lavoratori, ivi compresi i soggetti esclusi dal campo di applicazione degli ammortizzatori sociali ordinari.

Detto protocollo fa espresso riferimento, per le concessioni in deroga dei citati ammortizzatori, alle disposizioni della DL. 185/08, convertito nella L.2/09, della L.133/08 e della L.203/08 (finanziaria 2009), sia per quanto concerne l'individuazione delle risorse finanziarie da destinare a tali scopi, sia per quanto concerne gli espressi adempimenti riservati ai destinatari dei trattamenti in deroga.

La Regione Calabria ha avviato in sede di concertazione con il partenariato economico-sociale l'esame della situazione produttiva ed occupazionale del territorio regionale, in applicazione a quanto previsto dall'art. 2 commi da 36 a 38, della Legge n° 203 del 23.12.2008 (Legge Finanziaria 2009) che definisce le regole per la concessione, in deroga alla normativa vigente, dei trattamenti di ammortizzatori sociali nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali.

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha stanziato in via provvisoria, con Decreto 45080 del 19 febbraio 2009 in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, una quota iniziale di € 10.000.000,00 da destinare agli ammortizzatori sociali in deroga per la Regione Calabria, al fine di affrontare le situazioni di emergenze esistenti.

Le disposizioni del Governo centrale devono essere contestualizzate nella situazione di grave crisi occupazionale della Calabria che rende necessaria la definizione una serie di azioni finalizzate a un recupero complessivo del sistema produttivo e un contestuale rilancio dell'occupazione, mediante la strutturazione di un percorso di utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2009.

Tale percorso dovrà passare attraverso una puntuale verifica delle azioni di rilancio predisposte dalle aziende e dai soggetti istituzionali pubblici e privati interessati nonché dall'ulteriore riscontro della effettiva riduzione, nei casi di proroga, del numero dei fruitori degli ammortizzatori stessi secondo le disposizioni di legge, con l'obiettivo di poter attuare - laddove risulti necessario -, una rimodulazione di più largo respiro dei piani già posti in essere ed avviare, contestualmente, una serie di interventi per la ripresa delle attività produttive, con riflessi positivi in termini di riqualificazione, formazione e reinserimento al lavoro.

E' prevedibile che la necessità di ricorrere agli ammortizzatori in deroga per l'anno 2009 possa riguardare, anche in regime di prima concessione, soggetti appartenenti a particolari bacini di crisi e per i quali occorrerà procedere, in funzione delle esigenze che dovessero emergere, secondo percorsi da attuare in maniera puntuale e mirata attraverso gli iter già individuati dalla normativa di merito. In via esemplificativa si potrebbe far riferimento a settori quali quelli tessile calzaturiero, informatico, metalmeccanico, sanità privata, installazioni telefoniche, chimico, agroalimentare, pesca e servizi.

Inoltre la necessità di ricorrere agli ammortizzatori in deroga per l'anno 2009, potrà riguardare, con le modalità che verranno successivamente stabilite, non solo i lavoratori subordinati a tempo indeterminato o lavoratori in mobilità, ma anche a tempo determinato beneficiari di trattamenti sostitutivi del reddito, lavoratori somministrati ed apprendisti.

### **Politiche attive**

La Regione Calabria ha già attivato strumenti di politica attiva del lavoro finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche in riferimento a settori produttivi ed aree territoriali, ovvero programmi mirati al reimpiego di lavoratori coinvolti in specifici accordi definiti in sede istituzionale regionale.

La Regione Calabria, oltre ai programmi già posti in essere, intende avviare ulteriori interventi di politica attiva del lavoro con azioni previste nel Piano Operativo Regionale 2007 – 2013 e nella Programmazione Regionale circa l'utilizzo delle risorse residue, che contengono specifiche misure finalizzate alla ricollocazione degli esuberanti, anche attraverso la riqualificazione professionale, l'assegnazione di forme di incentivazione all'occupazione e la formazione continua o permanente nelle imprese a sostegno dei processi di innovazione tecnologica.

La Regione Calabria si impegna all'attivazione di programmi di gestione delle crisi occupazionali mediante il ricorso a percorsi di riqualificazione e di reinserimento.

Ciò sia attraverso l'utilizzo di strumenti di incentivazione all'occupazione sia attraverso l'utilizzo di piani e programmi per la formazione/riqualificazione. A titolo esemplificativo, le iniziative già attivate che hanno permesso un progressivo recupero occupazionale di parte dei lavoratori provenienti dai bacini di crisi, anche interessati da ammortizzatori sociali, sono individuabili nelle misure realizzate a valere sui bandi:

- Avviso Pubblico per la concessione di incentivi ai datori di lavoro per l'incremento occupazionale e la concessione di una dote formativa come contributo all'adattamento delle competenze nell'ambito del programma "PARI";
- Avviso Pubblico per la concessione di incentivi alle imprese di grandi dimensioni per l'incremento occupazionale e la formazione in azienda di neoassunti

- Avviso Pubblico Piani di formazione aziendali;
- Avviso Pubblico per la concessione di incentivi alle imprese per l'incremento occupazionale e la formazione in azienda dei neoassunti, rivolto a PMI;
- Avvio di iniziative in forma di lavoro autonomo nei nuovi bacini di impiego;
- Avvio di iniziative in forma di lavoro autonomo promosse da donne.

Dette iniziative hanno prodotto un primo rilevante risultato in termini di occupazione e ricollocazione che ha interessato anche i lavoratori percettori di i ammortizzatori sociali, in quanto destinatari prioritari dei tali strumenti di incentivazione al lavoro.

Ulteriori *piani d'intervento territoriali* sono rivolti al bacino dei lavoratori che usufruiscono di ammortizzatori sociali attraverso il ricorso al Programma Ministeriale "Pari". La Calabria, nell'ambito del proprio progetto "Pari", ha attivato bandi (integrati con risorse regionali e nazionali) per l'erogazione di incentivi per l'occupazione e per la riqualificazione e riconversione professionale delle unità interessate.

Le attività di realizzazione di un quadro normativo teso all'ampliamento delle forme di ricollocazione, anche in virtù delle disposizioni del POR 2007/2013 è già in avanzato stato di definizione per l'anno 2009.

Oltre ciò occorrerà tener conto anche delle effettive possibilità di nuova occupazione derivante dall'attuazione dei singoli Piani Industriali predisposti dalle aziende interessate all'utilizzo degli ammortizzatori in deroga.

La Regione Calabria s'impegna ad attivarsi per redigere programmi di reimpiego dei lavoratori non ricollocabili in maniera alternativa ai piani e ai percorsi di cui al punto precedente.

### **Sostegno alle imprese**

La Regione Calabria, consapevole del forte contributo che può essere dato dall'impresa privata per la mitigazione della crisi in atto, ha individuato un insieme di interventi per stimolare la crescita del sistema produttivo calabrese.

Gli interventi vanno a sostenere le imprese regionali finanziando azioni: di innovazione tecnologica e di ricerca; per il miglioramento dell'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili; per il rafforzamento del sistema delle garanzie e del credito; per gli investimenti per le infrastrutture ed i sistemi produttivi; per la competitività delle imprese.

Le azioni relative all'innovazione tecnologica e di ricerca, già attivate mediante un bando pubblico per la realizzazione di Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA) e Contratti di Investimento (CI) ed approvati nel 2008, saranno intensificate con l'emanazione di un nuovo Bando PIA e CI . Un ulteriore bando PIA, da attivare nel 2009, riguarda i piani di innovazione aziendale ed è orientato alla ricerca. Sempre legati alla ricerca e all'innovazione tecnologica sono previsti interventi di sostegno alla domanda di innovazione nel settore agroalimentare, di sostegno alla creazione di spin-off accademici e alla realizzazione di microimprese innovative.

Le azioni relative agli aiuti per il miglioramento dell'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili si sostanziano nella concessione di incentivi per la realizzazione di modelli di produzione e consumi sostenibili, per la raccolta differenziata e per la realizzazione di uno specifico Accordo di programma "Energia".

Gli interventi rivolti al rafforzamento del sistema di garanzie e del credito riguardano il sostegno al microcredito di impresa.

Gli investimenti per le infrastrutture ed i sistemi produttivi saranno incentivati attraverso un Accordo di programma che interverrà per aumentare la dotazione delle infrastrutture per lo sviluppo locale e con un apposito piano di azione rivolto alle microimprese per agevolare l'imprenditoria giovanile.

Completa il quadro degli interventi a favore delle imprese un pacchetto di interventi volto a sostenere la competitività nei mercati nazionali ed internazionali. In questo ambito si interverrà favorendo gli interventi imprenditoriali nel settore ambientale, incoraggiando la realizzazione di botteghe artigiane e di attività economiche sostenibili all'interno delle aree protette regionali. Saranno finanziate anche le imprese che realizzeranno micro filiere produttive ed azioni tese a migliorare l'ospitalità diffusa e naturalistica o che offriranno servizi turistici innovativi. Sempre con riguardo alla competitività delle imprese, è prevista la realizzazione di un bando a supporto dell'innovazione e dello sviluppo locale dei distretti produttivi, un programma per l'attivazione di progetti strategici nei settori del commercio e del turismo, con riferimento specifico alla Legge 266/97, e un PIA "Investimenti" per il consolidamento delle passività a breve termine.

### **Piano straordinario di manutenzione ordinaria di edilizia pubblica.**

La Regione Calabria sta valutando la predisposizione di un Piano Straordinario di manutenzione ordinaria per alcune tipologie di edifici pubblici (Scuole). All'interno di questa categoria sono da ricomprendersi opere di manutenzione ordinaria di importo inferiore ai 75.000 euro. Sono interventi di manutenzione ordinaria quelli rivolti principalmente al mantenimento in efficienza di un impianto (p.e. il rifacimento dell'impianto elettrico vecchio con uno a norma, il rifacimento dei sanitari di un bagno, la sostituzione di un discendente di scarico acque) o il suo ampliamento (p.e. aggiungere una lampada a muro, mettere un secondo lavabo nel bagno), al mantenimento dell'igiene e della pulizia dei locali (p.e. ripitturare una parete, anche sostituendo l'intonaco, sostituire le piastrelle del bagno).

Nella manutenzione ordinaria rientrano anche le opere per la sostituzione degli infissi (porte e finestre, oppure l'installazione della porta blindata in luogo della precedente) e, anche, le opere relative alla realizzazione di vani di passaggio o spostamenti di porte, purché venga mantenuto l'impianto originario dell'edificio e nel pieno rispetto dei regolamenti edilizi comunali.

Gli interventi di manutenzione ordinaria non sono soggetti a alcuna autorizzazione: rientrano, infatti, tra le opere che non necessitano di autorizzazione edilizia. Allo stesso tempo, l'importo massimo previsto permette di attivare procedure di spesa relativamente veloci.

### **Velocizzazione della spesa**

Con l'articolo 14 della legge regionale n 15/08 la Giunta Regionale è stata autorizzata ad attivare un processo di semplificazione amministrativa e di razionalizzazione che, attraverso uno o più provvedimenti amministrativi persegua l'obiettivo del miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della trasparenza

dell'attività amministrativa regionale. La disposizione citata individuava nel Manuale del procedimento lo strumento da attivare ai fini sopra indicati.

L'Assessorato al Bilancio ha inteso rispondere alle sollecitazioni poste dalla disposizione di legge regionale progettando una riforma radicale dei processi amministrativi che attengono alle funzioni proprie del dipartimento Bilancio.

Un intervento per la velocizzazione della spesa riguarda un sistema di Reingegnerizzazione dei Processi di Bilancio che, utilizzando le tecniche del BPR (Business Process Reengineering) perviene al disegno di un insieme articolato e funzionale di azioni utili agli scopi decritti.

Il progetto ha come obiettivo immediato la strutturazione di un percorso di reingegnerizzazione dei processi afferenti al dipartimento, con particolare riferimento alla ristrutturazione dei processi di gestione della spesa.

Le caratteristiche principali della reingegnerizzazione dei processi (BPR) possono essere riassunte in quattro punti essenziali:

1. l'oggetto di intervento sono i processi, intesi in senso organizzativo come sequenze input-output di attività che generano dei prodotti con certi livelli di prestazione; poiché i processi in genere attraversano trasversalmente le strutture organizzative, gli interventi di reingegnerizzazione dei processi interessano normalmente organizzazioni diverse e/o parti diverse della stessa organizzazione;
2. il tipo di intervento è quello della riprogettazione radicale, cioè il riconsiderare da zero i processi, senza porsi il problema di dover migliorare in modo incrementale l'esistente, ma potendo ridefinire completamente i processi che sono oggetto dell'intervento;
3. il risultato atteso dall'intervento è un miglioramento di tipo discontinuo rispetto ai livelli di prestazione dei processi prima che fossero oggetto dell'intervento, proprio in virtù della radicalità dell'intervento di riprogettazione;
4. i risultati di miglioramento discontinuo sono ottenuti principalmente grazie all'introduzione di tecnologie informatiche e di telecomunicazioni (ICT – information and communication technologies), avendo cura però di non limitarsi a automatizzare l'esistente ma di sfruttare le potenzialità della tecnologia solo dopo aver ripensato e ridisegnato radicalmente i processi

La messa in atto di un processo di reingegnerizzazione della struttura è attualmente necessario per poter ridurre i tempi delle procedure necessarie per ottenere liquidazioni degli impegni assunti. E' da considerare che:

- esistono oggi condizioni irripetibili di riforma della pubblica amministrazione, che di fatto modificheranno un gran numero di tradizionali vincoli normativi, rendendo possibile e forse necessario l'introduzione di tecniche di BPR anche nel settore pubblico;
- esistono possibilità di ottenere deroghe normative per sperimentazioni (per es. attraverso i progetti pilota per la modernizzazione delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 2 commi 1-6 della L. 537/93 e dell'art. 16 della L.59/97);

- infine, un enorme numero di vincoli normativi è dato da disposizioni interne o da regolamenti autonomi che le amministrazioni possono modificare nell'ambito della propria autonomia.

In allegato le tabelle esplicative dei 50 interventi anticrisi, della tempistica dei Bandi e degli Avvisi Pubblici di riferimento, degli effetti di breve medio e lungo termine rispetto alla crisi dei singoli interventi e delle ricadute nei diversi settori economico sociali degli stessi.

	50 Interventi	TOTALE	Politiche passive del lavoro	Politiche attive del lavoro	Rafforzamento sistema garanzie e credito	Infrastrutture produttive	Competitività imprese	Innovazione e ricerca	Effic. energetica e fonti rinnovabili	Qualità sociale	Accelerazione procedure
1	Piani di formazione aziendale (catalogo offerta formativa)	13.000.000		13.000.000,00							
2	Sicurezza nei luoghi di lavoro	6.600.000		6.600.000,00							
3	Re-inserimento occupazionale	32.000.000		32.000.000,00							
4	Bonus all'occupazione	51.000.000		51.000.000,00							
5	Prestito d'onore per lavoratori di aziende in crisi	8.000.000		8.000.000,00							
6	Prestito d'onore per persone diversamente abili	7.000.000		7.000.000,00							
7	Prestito d'onore per i nuovi bacini occupazionali.	14.000.000		14.000.000,00							
8	Prestito d'onore perle donne	19.000.000		19.000.000,00							
9	Piani Integrati provinciali servizi per l'impiego	17.500.000		17.500.000,00							
10	Patti formativi locali per lo sviluppo e cantieri territoriali e culturali	4.000.000		4.000.000,00							
11	Potenziamento rete asili nido	20.000.000								20.000.000,00	
12	Conciliazione lavoro-famiglia	28.600.000		28.600.000,00							
13	Ammortizzatori sociali	56.800.000	56.800.000,00								
14	Microcredito	10.000.000			10.000.000,00						
15	Filiere corte e valorizzazione prodotti locali	4.000.000						4.000.000,00			
16	Botteghe artistiche artigianali	3.500.000					3.500.000,00				
17	Eco punti per la raccolta differenziata non organica	1.000.000					1.000.000,00				
18	Raccolta differenziata porta a porta	40.000.000								40.000.000,00	
19	Microfiliere ed ospitalità nelle aree protette	8.000.000					8.000.000,00				
20	Riqualificazione stabilimenti balneari	5.000.000								5.000.000,00	
21	Isole ecologiche	6.000.000								6.000.000,00	
22	Last minute market	1.000.000					1.000.000,00				
23	Accordo di programma solare termodinamico	9.000.000						9.000.000,00			
24	Accordo di programma energia	23.000.000						23.000.000,00			
25	Accordo di programma infrastrutture per lo sviluppo locale	20.000.000				20.000.000,00					
26	Azioni di sostegno per l'accesso di accesso al credito coop. Calabria Toscana	500.000			500.000,00						
27	Supporto dell'innovazione dei distretti produttivi	1.500.000					1.500.000,00				
28	Promozione iniziative nel campo del risparmio energetico e del contenimento dell'inquinamento luminoso	17.000.000						17.000.000,00			
29	Programma per l'attivazione di progetti strategici nei settori del commercio e del turismo	5.300.000					5.300.000,00				
30	PIA Investimenti e consolidamento passività a breve	20.000.000			12.000.000,00		8.000.000,00				
31	Misure per agevolare gli investimenti e l'accesso al credito delle imprese artigiane e delle microimprese	12.000.000			8.000.000,00		4.000.000,00				
32	Microimpresa/ agevolazioni per l'imprenditoria giovanile	20.000.000					20.000.000,00				
33	PIA - e CI	54.000.000					54.000.000,00				
34	Nuovo bando PIA e CI	30.000.000					30.000.000,00				
35	Aggregazione permanente di consorzi fidi incrementofondi consortili	5.000.000			5.000.000,00						
36	Reingegnerizzazione processi amministrativi dipartimento bilancio	-									***
37	Sistema informativo amministrazione regionale	-									***
38	Sistema informativo regionale per la programmazione, gestione e monitoraggio investimenti pubblici	-									***
39	Ticket transport	6.000.000								6.000.000,00	
40	A agevolazioni mobilità giovani	5.000.000								5.000.000,00	
41	Infrastrutturazione insediamenti produttivi	50.000.000				50.000.000,00					
42	Interventi urgenti per favorire e garantire la continuità dell'erogazione del credito alle imprese calabresi	20.000.000			20.000.000,00						
43	Programma straordinario per alloggi a canone sostenibile	10.000.000								10.000.000,00	
44	Abbattimento barriere architettoniche	7.000.000								7.000.000,00	
45	Piano straordinario di manutenzione ordinaria edifici scolastici	15.000.000								15.000.000,00	
46	PIA - Industria e servizi	20.000.000						20.000.000,00			
47	Alta formazione tirocini e stages	18.000.000						18.000.000,00			
48	Sostegno alla domanda di innovazione nel settore agroalimentare	20.000.000						20.000.000,00			
49	Servizi trasporto alunni con deficit motorio	4.500.000								4.500.000,00	
50	Spin off accademici e microimprese innovative	1.500.000						1.500.000,00			
	<b>Totali</b>	<b>750.300.000</b>	<b>56.800.000</b>	<b>200.700.000</b>	<b>55.500.000</b>	<b>70.000.000</b>	<b>136.300.000</b>	<b>59.500.000</b>	<b>53.000.000</b>	<b>118.500.000</b>	<b>-</b>
	<b>quote percentuali</b>	<b>100</b>	<b>7,57</b>	<b>26,75</b>	<b>7,40</b>	<b>9,33</b>	<b>18,17</b>	<b>7,93</b>	<b>7,06</b>	<b>15,79</b>	

## Calendario Bandi

Tipologia di intervento	Bando necessario per:	Tipologia di intervento	Bando necessario per:	Tipologia di intervento	Bando necessario per:
Ammortizzatori sociali	immediato	Microcredito	giu-09	Microfiliere ed ospitalità nelle aree protette	lug-09
PIA - e CI	bando attivo	Accordo di programma energia	giu-09	Accordo di programma infrastrutture per lo sviluppo locale	set-09
Sistema informativo amministrazione regionale	attivo	Potenziamento rete asili nido	giu-09	Supporto dell'innovazione dei distretti produttivi	set-09
Sistema informativo regionale per la programmazione, gestione e monitoraggio investimenti pubblici	attivo	Filiere corte e valorizzazione prodotti locali	giu-09	Promozione iniziative nel campo del risparmio energetico e del contenimento dell'inquinamento luminoso	set-09
Programma straordinario per alloggi a canone sostenibile	attivo	Botteghe artistiche artigianali	giu-09	Programma per l'attivazione di progetti strategici nei settori del commercio e del turismo	set-09
Interventi urgenti per favorire e garantire la continuità dell'erogazione del credito alle imprese calabresi	mag-09	Raccolta differenziata porta a porta	giu-09	Eco punti per la raccolta differenziata non organica	set-09
Azioni di sostegno per l'accesso di accesso al credito coop. Calabria Toscana	mag-09	Isole ecologiche	giu-09	Ticket transport	set-09
Sostegno alla domanda di innovazione nel settore agroalimentare	mag-09	Last minute market	giu-09	Agevolazioni mobilità giovani	set-09
PIA - Industria e servizi	mag-09	Alta formazione tirocini e stages	giu-09	Infrastrutturazione insediamenti produttivi	set-09
Riqualificazione stabilimenti balneari	mag-09	Spin off accademici e microimprese innovative	giu-09	Accordo di programma solare termodinamico	n.a.
Piani di formazione aziendale (catalogo offerta formativa)	mag/giu 2009	Servizi trasporto alunni con deficit motorio	giu-09		
Sicurezza nei luoghi di lavoro	mag/giu 2009	Nuovo bando PIA e CI	giu-09		
Re-inserimento occupazionale	mag/giu 2009	Aggregazione permanente di consorzi fidi incremento fondi consortili	giu-09		
Bonus all'occupazione	mag/giu 2009	PIA Investimenti e consolidamento passività a breve	giu-09		
Prestito d'onore per lavoratori di aziende in crisi	mag/giu 2009	Misure per agevolare gli investimenti e l'accesso al credito delle imprese artigiane e delle microimprese	giu-09		
Piani Integrati provinciali servizi per l'impiego	mag/giu 2009	Microimpresa/ agevolazioni per l'imprenditoria giovanile	giu-09		
Patti formativi locali per lo sviluppo e cantieri territoriali e culturali	mag/giu 2009	Reingegnerizzazione processi amministrativi dipartimento bilancio	giu-09		
Prestito d'onore per i nuovi bacini occupazionali.	mag/giu 2009	Piano straordinario di manutenzione ordinaria edifici scolastici	giu-09		
Prestito d'onore per le donne	mag/giu 2009	Abbattimento barriere architettoniche	giu-09		
Conciliazione lavoro-famiglia	mag/giu 2009				
Prestito d'onore per persone diversamente abili	mag/giu 2009				

Effetti delle misure rispetto alla crisi											
Tipologia di intervento	Breve termine	Medio Termine	Lungo termine	Tipologia di intervento	Breve termine	Medio Termine	Lungo termine	Tipologia di intervento	Breve termine	Medio Termine	Lungo termine
Piani di formazione aziendale (catalogo offerta formativa)	xxx	xxx		Filiere corte e valorizzazione prodotti locali	xxx	xxx	xxx	Accordo di programma solare termodinamico			xxx
Sicurezza nei luoghi di lavoro	xxx	xxx		Botteghe artistiche artigianali		xxx	xxx	Accordo di programma energia		xxx	
Re-inserimento occupazionale	xxx	xxx		Eco punti per la raccolta differenziata non organica		xxx	xxx	Accordo di programma infrastrutture per lo sviluppo locale		xxx	xxx
Bonus all'occupazione	xxx	xxx		Raccolta differenziata porta a porta		xxx	xxx	Azioni di sostegno per l'accesso di accesso al credito coop. Calabria Toscana		xxx	
Prestito d'onore per lavoratori di aziende in crisi	xxx	xxx		Microfiliera ed ospitalità nelle aree protette	xxx	xxx	xxx	Supporto dell'innovazione dei distretti produttivi		xxx	
Piani Integrati provinciali servizi per l'impiego	xxx	xxx		Riqualficazione stabilimenti balneari	xxx	xxx	xxx	Promozione iniziative nel campo del risparmio energetico e del contenimento dell'inquinamento luminoso	xxx		
Patti formativi locali per lo sviluppo e cantieri territoriali e culturali	xxx	xxx		Isole ecologiche	xxx	xxx	xxx	Programma per l'attivazione di progetti strategici nei settori del commercio e del turismo			xxx
Prestito d'onore per persone diversamente abili	xxx	xxx		Last minute market		xxx	xxx	PIA Investimenti e consolidamento passività a breve	xxx	xxx	
Prestito d'onore per i nuovi bacini occupazionali.	xxx	xxx		Programma straordinario per alloggi a canone sostenibile	xxx	xxx		Misure per agevolare gli investimenti e l'accesso al credito delle imprese artigiane e delle microimprese		xxx	
Conciliazione lavoro-famiglia	xxx	xxx		Abbattimento barriere architettoniche	xxx	xxx		Microimpresa/ agevolazioni per l'imprenditoria giovanile		xxx	
Prestito d'onore per le donne	xxx	xxx		Piano straordinario di manutenzione ordinaria edifici scolastici		xxx		PIA - e CI	xxx		
Potenziamento rete asili nido			xxx	PIA - Industria e servizi			xxx	Nuovo bando PIA e CI		xxx	
Ammortizzatori sociali	xxx			Alta formazione tirocini e stages		xxx		Aggregazione permanente di consorzi fidi incremento fondi consortili			xxx
Microcredito	xxx			Sostegno alla domanda di innovazione nel settore agroalimentare			xxx	Reingegnerizzazione processi amministrativi dipartimento bilancio	xxx	xxx	xxx
Spin off accademici e microimprese innovative			xxx	Infrastrutturazione insediamenti produttivi			xxx	Ticket transport		xxx	
Servizi trasporto alunni con deficit motorio	xxx			Interventi urgenti per favorire e garantire la continuità dell'erogazione del credito alle imprese calabresi	xxx	xxx		Agevolazioni mobilità giovani		xxx	
Sistema informativo amministrazione regionale		xxx	xxx	Sistema informativo regionale per la programmazione, gestione e monitoraggio investimenti pubblici		xxx	xxx				

Interventi che hanno effetti

Tipologia di intervento	Settore/i in cui si ipotizzano ricadute	Tipologia di intervento
Piani di formazione aziendale (catalogo offerta formativa)	Mercato del lavoro	Filieri corte e valorizzati
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Mercato del lavoro	Microfilieri ed ospitalità
Re-inserimento occupazionale	Mercato del lavoro	Riqualificazione stabilimenti
Bonus all'occupazione	Mercato del lavoro	Isole ecologiche
Prestito d'onore per lavoratori di aziende in crisi	Mercato del lavoro	Servizi trasporto alunni disabili
Piani Integrati provinciali servizi per l'impiego	Mercato del lavoro	Promozione iniziative non profit
Patti formativi locali per lo sviluppo e cantieri territoriali e culturali	Mercato del lavoro	PIA Investimenti e consumi
Prestito d'onore per persone diversamente abili	Mercato del lavoro	PIA - e CI
Conciliazione lavoro-famiglia	Mercato del lavoro	Reingegnerizzazione processi
Prestito d'onore per le donne	Mercato del lavoro	Interventi urgenti per favorire
Prestito d'onore per i nuovi bacini occupazionali.	Mercato del lavoro	Programma straordinario
Ammortizzatori sociali	Mercato del lavoro	Abbattimento barriere architettoniche
Microcredito	Qualità della vita	

**Interventi che hanno effetti nel medio termine**

<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Settore/i in cui si ipotizzano ricadute</b>	<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Settore/i in cui si ipotizzano ricadute</b>	<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Settore/i in cui si ipotizzano ricadute</b>
Piani di formazione aziendale (catalogo offerta formativa)	Mercato del lavoro	Filiere corte e valorizzazione prodotti locali	Qualità della vita/Imprese e sistema produttivo	Microimpresa/ agevolazioni per l'imprenditoria giovanile	Rafforzamento strutturale dell'economia e della società calabrese/Imprese e sistema produttivo
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Mercato del lavoro	Botteghe artistiche artigianali	Qualità della vita/Imprese e sistema produttivo	Nuovo bando PIA e CI	Rafforzamento strutturale dell'economia e della società calabrese/Imprese e sistema produttivo
Re-inserimento occupazionale	Mercato del lavoro	Eco punti per la raccolta differenziata non organica	Qualità della vita/Imprese e sistema produttivo	Reingegnerizzazione processi amministrativi dipartimento bilancio	Velocizzazione della spesa (per le procedure attivate)
Bonus all'occupazione	Mercato del lavoro	Raccolta differenziata porta a porta	Qualità della vita	Ticket transport	Qualità della vita
Prestito d'onore per lavoratori di aziende in crisi	Mercato del lavoro	Microfiliera ed ospitalità nelle aree protette	Qualità della vita/Imprese e sistema produttivo	Agevolazioni mobilità giovani	Qualità della vita
Piani Integrati provinciali servizi per l'impiego	Mercato del lavoro	Sviluppo di attività economiche sostenibili all'interno delle aree protette regionali: ospitalità	Qualità della vita/Imprese e sistema produttivo	Interventi urgenti per favorire e garantire la continuità dell'erogazione del credito alle imprese calabresi	credito
Patti formativi locali per lo sviluppo e cantieri territoriali e culturali	Mercato del lavoro	Riqualificazione stabilimenti balneari	Imprese e sistema produttivo	Sistema informativo amministrazione regionale	Velocizzazione della spesa (per le procedure attivate)
Prestito d'onore per i nuovi bacini occupazionali.	Mercato del lavoro	Last minute market	Qualità della vita/Imprese e sistema produttivo	Sistema informativo regionale per la programmazione, gestione e monitoraggio investimenti pubblici	Velocizzazione della spesa (per le procedure attivate)
Prestito d'onore per le donne	Mercato del lavoro	Alta formazione tirocini e stages	Mercato del lavoro	Piano straordinario di manutenzione ordinaria edifici scolastici	Qualità della vita
Conciliazione lavoro-famiglia	Mercato del lavoro	Accordo di programma energia	Rafforzamento strutturale dell'economia e della società calabrese/Imprese e sistema produttivo	Programma straordinario per alloggi a canone sostenibile	Qualità della vita
Prestito d'onore per persone diversamente abili	Mercato del lavoro	Accordo di programma infrastrutture per lo sviluppo locale	Rafforzamento strutturale dell'economia e della società calabrese/Imprese e sistema produttivo	Abbattimento barriere architettoniche	Qualità della vita
Azioni di sostegno per l'accesso di accesso al credito coop. Calabria Toscana	Credito	PIA Investimenti e consolidamento passività a breve	Rafforzamento strutturale dell'economia e della società calabrese/Imprese e sistema produttivo		
Supporto dell'innovazione dei distretti produttivi	Rafforzamento strutturale dell'economia e della società calabrese/Imprese e sistema produttivo	Misure per agevolare gli investimenti e l'accesso al credito delle imprese artigiane e delle microimprese	Rafforzamento strutturale dell'economia e della società calabrese/Imprese e sistema produttivo		

**Interventi che hanno effetti nel lungo termine**

<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Settore/i in cui si ipotizzano ricadute</b>	<b>Tipologia di intervento</b>	<b>Settore/i in cui si ipotizzano ricadute</b>
Filiere corte e valorizzazione prodotti locali	Qualità della vita/Imprese e sistema produttivo	Accordo di programma infrastrutture per lo sviluppo locale	Rafforzamento strutturale dell'economia e della società calabrese/Imprese e sistema produttivo
Botteghe artistiche artigianali	Qualità della vita/Imprese e sistema produttivo	Programma per l'attivazione di progetti strategici nei settori del commercio e del turismo	Rafforzamento strutturale dell'economia e della società calabrese/Imprese e sistema produttivo
Eco punti per la raccolta differenziata non organica	Qualità della vita/Imprese e sistema produttivo	Aggregazione permanente di consorzi fidi incremento fondi consortili	Credito
Raccolta differenziata porta a porta	Qualità della vita/Imprese e sistema produttivo	Reingegnerizzazione processi amministrativi dipartimento bilancio	Velocizzazione della spesa (per le procedure attivate)
Microfiliera ed ospitalità nelle aree protette	Qualità della vita/Imprese e sistema produttivo	Infrastrutturazione insediamenti produttivi	Rafforzamento strutturale dell'economia e della società calabrese
Riqualificazione stabilimenti balneari	Imprese e sistema produttivo	Sistema informativo regionale per la programmazione, gestione e monitoraggio investimenti pubblici	Velocizzazione della spesa (per le procedure attivate)
Isole ecologiche	Qualità della vita	Sistema informativo amministrazione regionale	Velocizzazione della spesa (per le procedure attivate)
Last minute market	Qualità della vita/Imprese e sistema produttivo	PIA - Industria e servizi	Rafforzamento strutturale dell'economia e della società calabrese/Imprese e sistema produttivo
Potenziamento rete asili nido	Qualità della vita	Sostegno alla domanda di innovazione nel settore agroalimentare	Rafforzamento strutturale dell'economia e della società calabrese/Imprese e sistema produttivo
Accordo di programma solare termodinamico	Qualità della vita	Spin off accademici e microimprese innovative	Rafforzamento strutturale dell'economia e della società calabrese/Imprese e sistema produttivo

Ricadute

277.800.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	1.500.000,00	4.000.000,00	40.000.000,00	3.500.000,00	1.000.000,00	8.000.000,00	5.000.000,00	1.000.000,00	54.000.000,00	30.000.000,00	1.500.000,00	5.300.000,00	20.000.000,00	23.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
<b>Imprese e sistema produttivo</b>	PIA - Industria e servizi	Sostegno alla domanda di innovazione nel settore agroalimentare	Spin off accademici e microimprese innovative	Filiere corte e valorizzazione prodotti locali	Raccolta differenziata porta a porta	Botteghe artistiche artigianali	Eco punti per la raccolta differenziata non organica	Microfiliere ed ospitalità nelle aree protette	Riqualificazione stabilimenti balneari	Last minute market	PIA - e CI	Nuovo bando PIA e CI	Supporto dell'innovazione e distretti produttivi	Programma per l'attivazione di progetti strategici nei settori del commercio e del turismo	PIA Investimenti e consolidamento passività a breve	Accordo di programma energia	Accordo di programma infrastrutture per lo sviluppo locale	Microimpresa / agevolazioni per l'imprenditori a giovanile
	Innovazione e Ricerca	Innovazione e Ricerca	Innovazione e Ricerca	Effic. Energetica e Fonti Rinnovabili	Effic. Energetica e Fonti Rinnovabili	Competitività Imprese	Competitività Imprese	Competitività Imprese	Competitività Imprese	Competitività Imprese	Innovazione e Ricerca	Innovazione e Ricerca	Competitività Imprese	Competitività Imprese	Competitività Imprese	Effic. Energetica e Fonti Rinnovabili	Invest. Infrastr. e prod.vi	Invest. Infrastr. e prod.vi

275.500.000,00	18.000.000,00	13.000.000,00	6.600.000,00	32.000.000,00	51.000.000,00	8.000.000,00	17.500.000,00	4.000.000,00	14.000.000,00	19.000.000,00	28.600.000,00	7.000.000,00	56.800.000,00
<b>Mercato del lavoro</b>	Alta formazione tirocini e stages	Piani di formazione aziendale (catalogo offerta formativa)	Sicurezza nei luoghi di lavoro	Re-inserimento occupazionale	Bonus all'occupazione	Prestito d'onore per lavoratori di aziende in crisi	Piani Integrati provinciali servizi per l'impiego	Patti formativi locali per lo sviluppo e cantieri territoriali e culturali	Prestito d'onore per i nuovi bacini occupazionali.	Prestito d'onore per le donne	Conciliazione lavoro-famiglia	Prestito d'onore per persone diversamente abili	Ammortizzatori sociali
	Innovazione e Ricerca	Politiche Attive per il lavoro	Politiche Attive per il lavoro	Politiche Attive per il lavoro	Politiche Attive per il lavoro	Politiche Attive per il lavoro	Politiche Attive per il lavoro	Politiche Attive per il lavoro	Politiche Attive per il lavoro	Politiche Attive per il lavoro	Politiche Attive per il lavoro	Politiche Attive per il lavoro	Politiche Passive per il lavoro

191.300.000,00	30.000.000,00	1.500.000,00	5.300.000,00	23.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	50.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	1.500.000,00
<b>Rafforzamento strutturale dell'economia e della società calabrese</b>	Nuovo bando PIA e CI	Supporto dell'innovazione e distretti produttivi	Programma per l'attivazione di progetti strategici nei settori del commercio e del turismo	Accordo di programma energia	Accordo di programma infrastrutture per lo sviluppo locale	Microimpresa/ agevolazioni per l'imprenditoria giovanile	Infrastrutturazione e insediamenti produttivi	PIA - Industria e servizi	Sostegno alla domanda di innovazione nel settore agroalimentare	Spin off accademici e microimprese innovative
	Innovazione e Ricerca	Competitività Imprese	Competitività Imprese	Effic. Energetica e Fonti Rinnovabili	Effic. Energetica e Fonti Rinnovabili	Invest. Infrastr. e prod.vi	Invest. Infrastr. e prod.vi	Innovazione e Ricerca	Innovazione e Ricerca	Innovazione e Ricerca

123.000.000,00	6.000.000,00	3.500.000,00	1.000.000,00	8.000.000,00	1.000.000,00	4.500.000,00	20.000.000,00	15.000.000,00	10.000.000,00	7.000.000,00	9.000.000,00	17.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00
<b>Qualità della vita</b>	Isole ecologiche	Botteghe artistiche artigianali	Eco punti per la raccolta differenziata non organica	Microfiliere ed ospitalità nelle aree protette	Last minute market	Servizi trasporto alunni con deficit motorio	Potenziamento rete asili nido	Piano straordinario di manutenzione ordinaria edifici scolastici	Programma straordinario per alloggi a canone sostenibile	Abbattimento barriere e architettoniche	Accordo di programma solare termodinamico	Promozione iniziative e nel campo del risparmio energetico e del contenimento dell'inquinamento luminoso	Ticket transport	Agevolazioni mobilità giovani	Microcredito
	Competitività Imprese	Competitività Imprese	Competitività Imprese	Competitività Imprese	Competitività Imprese	Qualità della vita	Qualità della vita	Invest. infrastr. e prod.vi	Qualità della vita	Qualità della vita	Effic. Energetica e Fonti Rinnovabili	Effic. Energetica e Fonti Rinnovabili	Sviluppo urbano, qualità della vita e valorizzazione risorse culturali e naturali	Sviluppo urbano, qualità della vita e valorizzazione risorse culturali e naturali	Rafforzamento sistema garanzie e credito

67.500.000,00	10.000.000,00	500.000,00	12.000.000,00	5.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
<b>Credito</b>	Microcredito	Azioni di sostegno per l'accesso di credito coop. Calabria Toscana	Misure per agevolare gli investimenti e l'accesso al credito delle imprese artigiane e delle microimprese	Aggregazione permanente di consorzi fidi incremento fondi consortili	PIA Investimenti e consolidamento passività a breve	Interventi urgenti per favorire e garantire la continuità dell'erogazione del credito alle imprese calabresi
	Rafforzamento sistema garanzie e credito	Rafforzamento sistema garanzie e credito	Rafforzamento sistema garanzie e credito	Rafforzamento sistema garanzie e credito	Competitività Imprese	Rafforzamento sistema garanzie e credito

<b>Velocizzazione della spesa (per le procedure attivate)</b>	Reingegnerizzazione processi amministrativi dipartimento bilancio	Sistema informativo amministrazione regionale	Sistema informativo regionale per la programmazione, gestione e monitoraggio investimenti pubblici
	Acceleraz. Proced. bandi	Acceleraz. Proced. bandi	Acceleraz. Proced. bandi